

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Via Tortona, 25 - 20144 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Direttivo della
Federazione Alzheimer Italia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia (la "Federazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal prospetto dei proventi e delle spese per l'esercizio chiuso a tale data, dal prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale - finanziaria avvenute nel corso dell'esercizio e dalle note illustrative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nelle note illustrative.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Federazione Alzheimer Italia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Federazione Alzheimer Italia non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dei Soci e del Consiglio Direttivo e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Federazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Federazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Federazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Matteo Bresciani
Socio

Milano, 28 giugno 2021

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

(Importi in Euro)

	2020	2019	Passività e patrimonio netto	2020	2019
Attività			Passività a breve termine:		
Attività a breve termine:			Debiti verso fornitori (Nota 13)	11.582	11.201
Cassa (Nota 3)	310	282	Debiti verso Fondazione Golgi (Nota 14)	60.000	60.000
Banche (Nota 3)	1.122.122	1.280.178	Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	22.712	22.848
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	173.516	133.620	Debiti vs dipendenti (Nota 15)	14.098	14.094
Crediti diversi (Nota 5)	15.144	5.914	Debiti diversi (Nota 16)	10.909	11.039
Ratei e risconti attivi (Nota 6)	2.334	2.977	Ratei e risconti passivi (Nota 17)	155	310
Totale attività a breve termine	1.313.426	1.422.971	Totale passività a breve termine	119.456	119.492
Immobilizzazioni materiali:			Fondo Oneri per prog. da realizzare (Nota 37)	197.886	134.410
Mobili e arredi (Nota 7)	4.799	4.799	Trattamento di fine rapporto (Nota 18)	78.017	70.827
Impianti (Nota 8)	3.000	3.000	Patrimonio Netto (Nota 19)		
Macchine elettroniche (Nota 9)	9.548	10.456	Patrimonio libero	715.011	715.011
Altri beni (Nota 10)	4.795	4.795	Avanzi esercizi precedenti	7.169	83.475
Immobilizzazioni lorde:	22.142	23.050	Totale patrimonio libero	722.180	798.486
Fondi ammortamento e svalutazioni (Nota 11)	(18.029)	(22.806)	Patrimonio vincolato		
Totale immobilizzazioni materiali	4.113	244	Fondo per costituzione della Fondazione Alzheimer	300.000	300.000
Immobilizzazioni finanziarie (Nota 12)			Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	0	0
· Esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	0	Totale patrimonio vincolato	300.000	300.000
· Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	Totale Patrimonio Netto	1.022.180	1.098.486
Totale immobilizzazioni finanziarie	100.000	0	Totale passività e Patrimonio Netto	1.417.539	1.423.215
Totale attività	1.417.539	1.423.215			

Le note illustrative allegata sono parte integrante di questo prospetto

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

PROSPETTO DEI PROVENTI E DELLE SPESE**AL 31 DICEMBRE 2020**

(Importi in Euro)

Proventi:	2020	2019
Quote associative (Nota 20)	13.715	13.560
Erogazioni liberali (Nota 21)	77.448	230.211
Rimborsi da Associazioni locali (Nota 22)	3.077	1.375
Contributo Progetto Recage (Nota 24)	13.424	0
Interessi attivi (Nota 23)	1.592	1.744
Contributo straordinario (Nota 25)	110.000	70.000
Utilizzo F.do Oneri per progetti da realizzare (Nota 37)	42.000	34.000
Sopravvenienze attive (Nota 26)	1.381	827
Totale proventi	262.637	351.717
Spese:		
Stipendi (Nota 27)	45.665	45.988
TFR (Nota 27)	3.776	3.825
Oneri sociali (Nota 27)	13.978	14.075
Collaborazioni e Consulenze legali (Nota 27)	7.827	13.628
Contributo per ricerca (Fondazione Golgi) (Nota 14)	60.000	60.000
Spese Progetto Recage (Nota 24)	2.789	8.783
Energia elettrica (Nota 28)	866	1.081
Affitti (Nota 28)	13.940	12.242
Spese telefoniche (Nota 28)	6.329	5.849
Pulizia uffici (Nota 28)	2.313	3.846
Valori bollati	2.208	2.178
Stampati, cancelleria (Nota 29)	1.297	581
Consulenza contabile e fiscale (Nota 30)	11.073	10.278
Assistenza software	1.437	682
Manutenzioni e materiali di consumo	1.216	1.980
Iscrizioni associative (Nota 31)	5.385	5.403
Noleggi	469	605
Attività istituzionali (Nota 32)	41.332	33.577
Altre spese	1.201	564
Spese bancarie e postali	1.160	740
Spedizioni	1.519	1.931
Trasporti, viaggi	2	1.050
Eredità Sacchi (Nota 35)	3.400	0
Acc. Oneri attività istituzionali (Nota 37)	22.000	34.000
Donazione in natura ad Associazioni Locali	0	1.300
Ammortamenti (Nota 33)	623	350
Imposte e tasse (Nota 34)	414	453
Imposte dell'esercizio (Nota 36)	3.249	3.253
Totale spese	255.467	268.242
Avanzo di gestione dell'esercizio	7.169	83.475

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE-FINANZIARIA AVVENUTE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**
(Importi in Euro)

	2020	2019
Fonti di finanziamento:		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	7.169	83.475
Ammortamenti dell'esercizio	623	350
Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni	0	0
Aumento / (Diminuzione) dei debiti e risconti passivi	(36)	1.684
Diminuzione / (Aumento) di crediti, ratei e risconti attivi	(48.483)	38.745
Diminuzione / (Aumento) altre attività a breve termine	0	0
Accantonamento del trattamento di fine rapporto	7.190	7.262
Accantonamento Oneri attività istituzionali	22.000	34.000
Accantonamento Fondo Fundraising	0	0
Totale fonti	(11.537)	165.516
Impieghi:		
Acquisizione di immobilizzazioni	100.000	0
Utilizzo fondo att. Istituzionali	42.000	34.000
Utilizzo fondo Attività di Fundraising	0	0
Totale impieghi	142.000	34.000
Liquidità generata/(assorbita) nell'esercizio	(153.537)	131.516
Saldo dei conti cassa e banche all'inizio dell'esercizio	1.280.461	1.148.945
Saldo dei conti cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.122.432	1.280.461
	(158.029)	131.516

Le note illustrative allegato sono parte integrante di questo prospetto

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2020

(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

“Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia” (Federazione) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti.

Inoltre, la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati, oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di associazione per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La Federazione Alzheimer Italia è membro della Lega per i Diritti degli Handicappati, dell'Associazione Alessandro Liberati – Network Italiano Cochrane e della Federazione Cure Palliative.

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.



Progetti e iniziative

Ha partecipato e collaborato alle seguenti attività e dato numerosi patrocinii:

- Focus Group Confconsumatori Lamezia Terme, 30 gennaio
- Presentazione DFC Muggia Muggia, 4 febbraio
- Annual meeting Recage Milano, 4 febbraio
- Incontro annuale DFC Milano, 14-15 febbraio
- Incontro Dementia Friends – Alzheimer Society Webinar, 16 marzo
- Consiglio ADI Webinar, 2 aprile
- Incontro di confronto con le Associazioni Associate-Affiliate sulle sfide durante la pandemia Webinar, 29 aprile
- Incontro di confronto con le DFC sulle sfide durante la pandemia Webinar, 30 aprile
- Incontro con De Fazio Matteo - Video Beckwith Studio per progetto “Raccontare le Comunità Amichevoli con la demenza” Zoom call, 27 maggio
- Assemblea Annuale Federazione Cure Palliative Webinar, 5 giugno
- Meeting Alzheimer Europe Webinar, 9-10 giugno
- Incontro con Robello Raffaella e De Stefano Luisa - Roche Zoom call, 15 giugno
- Incontro con Associazioni Associate-Affiliate “La comunicazione ai tempi del coronavirus” Webinar, 15 giugno
- Incontro con DFC – “Stare vicini alle persone con demenza nel post covid” Webinar, 22 giugno
- Convegno “Fondazione Roche per i pazienti” Webinar, 23 giugno
- ADI Virtual Side Event & Report Launch: Maintening dementia as a priority in unprecedented times Webinar, 25 giugno
- Convegno ADI “Innovating for the new normal.: Experiences from around the world” Webinar, 15 luglio
- Global Dementia Challenge Group Webinar, 16 luglio
- Incontro Federfarma-Confconsumatori per progetto “Farmacie in rete” Zoom call, 30 luglio
- “Itinerari della non-memoria. La quotidianità dell’ Alzheimer” Webinar, 29 agosto
- Euro Science Open Forum - Trieste Webinar, 5-6 settembre
- Alzheimer Europe Meeting Webinar, 8 settembre
- Information meeting with TauRx –Alzheimer Meeting Webinar, 10 settembre
- Convegno “Alzheimer 2.0 – Nuovi paradigmi per la sostenibilità e la cura” Webinar, 16 settembre



- Riunione Gruppo di Lavoro Rapporto Covid-19 e demenza Webinar, 17 settembre
- Convegno ISS "Assistenza in contesto residenziale e semi-residenziale alla persona con demenza" Webinar, 21 settembre
- Presentazione libro "La nonna sul pianeta blu"
- Associazione Goffredo De Banfield Webinar, 22 settembre
- Riunione Gruppo documento COVID - Assistenza in contesto domiciliare alla persona con demenza Webinar, 25 settembre
- Convegno "Coraggio, parliamo di demenza: i due volti dell'Alzheimer, la malattia e la persona" Patrocinio, 26 settembre
- Riunione Gruppo documento COVID - Formazione Webinar, 28 settembre
- Convegno Roche "Con la testa, con il cuore. Mettiamo al centro le persone con demenza e i loro caregiver" Webinar, 29 settembre
- Convegno Erickson - "Anziani. Dignità, relazioni, cure" Webinar, 2-3 ottobre
- Intervista Radio In Blu 2 ottobre
- Intervista Radio Cusano Campus 2 ottobre
- Virtual Alzheimer Europe Conference Webinar, 5 ottobre
- Dementia Innovation Readiness Index 2020 Webinar, 8 ottobre
- Convegno ISS – "Assistenza in contesto domiciliare alla persona con demenza" Webinar, 9 ottobre
- Convegno "Dementia care & Palliative care: during and beyond the COVID-19 pandemic" Webinar, 12 ottobre
- Riunione plenaria - Report Covid-19 e demenza Webinar, 16 ottobre
- Convegno Roche "Progetto Alzheimer 2.0 - Expert Web Meeting" Webinar, 16 ottobre
- Alzheimer Europe Conference Webinar, 20-22 ottobre
- Convegno Roche "Sprint Ecosistema Alzheimer" Webinar, 26-27 ottobre
- Convegno Roche - Blocker - AD Cx Workshop Italy Webinar, 26-27 ottobre
- Roche - UpDATE Progetto Multistakeholder Roundtable Webinar, 29 ottobre
- Audizione con Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria Webinar, 3 novembre
- Roche indagine Pazienti 5 novembre
- Alzheimer Europe Patient engagement Webinar, 10 novembre



- Convegno AIP "La vita dell'anziano in tempi di covid-19" Webinar, 18 novembre
- Incontro Federfarma Zoom call, 19 novembre
- Alzheimer's Association Academy - Data governance and data sharing Webinar, 24 novembre
- ADI conference: Speaker briefing: Plenary 6: COVID-19 and dementia Webinar, 30 novembre
- Alzheimer's Academy - Legal capacity and decision making Webinar, 1 dicembre
- ADI 2020 conference: Plenary 6: COVID-19 and dementia Webinar, 8 dicembre
- AE - European parliament meeting Webinar, 9 dicembre
- 34th ADI International Conference Webinar, 10-12 dicembre
- Incontro Dott. Betto - Federfarma Zoom call, 22 dicembre
- 2° multistakeholder roundtable - Roche Webinar, 23 dicembre
- Riunione Gruppo di lavoro Vaccino anti COVID-19 e ospiti delle RSA Webinar, 31 dicembre

A causa dell'emergenza sanitaria ha inoltre organizzato, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Milano, dei corsi online che hanno però coinvolto familiari e operatori di tutta Italia:

- nel mese di ottobre un corso di formazione per familiari dal titolo "Vivere accanto a una persona con demenza: strategie e consigli utili" strutturato in quattro incontri con docenti di varie discipline mediche e sociali;
- il 16 novembre un webinar dal titolo "La persona con Demenza e la pandemia di Coronavirus";
- nei mesi di dicembre due webinar dal titolo "Alimentazione e attività".



Materiale Divulgativo

Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. È continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – quarta edizione, "Cara Nonna" seconda edizione, "Musicoterapia con il malato di Alzheimer" e "Lo sconosciuto". A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", Schede di consigli utili, Schede legali, Informazioni sulle attività dell'associazione, Questionario informativo, Elenco libri consigliati, Informativa sulla legge che regola la "privacy" e, a richiesta, elenchi vari.

Progetti

È proseguito il contributo economico da parte della Federazione Alzheimer Italia alla Fondazione Golgi Cenci per la promozione ed il sostegno della fase di elaborazione e divulgazione dei dati

della ricerca “*InveCe.Ab*”, per la implementazione della “*Brain Bank*” e la programmazione e la realizzazione del progetto “Comunità Solidale”.

Dal 1° gennaio 2018, con temine il 31 dicembre 2022, la Federazione Alzheimer Italia partecipa con l’impegno di far conoscere e divulgare le fasi di studi ed i risultati finali al progetto “*Recage*” grazie al finanziamento dalla Commissione Europea nell’ambito dei progetti di ricerca “*Horizon 2020*”. Il progetto è condotto da un consorzio di diciotto *partners* di diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Belgio, Grecia, Olanda) ed extraeuropei (Norvegia e Svizzera) e coordinato dalla Fondazione Europea di Ricerca Biomedica (FERB Onlus).

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020 è composto dallo stato patrimoniale, dal prospetto dei proventi e delle spese, dal prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale, finanziaria avvenute nel corso dell’esercizio e dalla presente Nota Illustrativa che ne costituisce parte integrante. Gli schemi di bilancio adottati dall’Organizzazione sono sostanzialmente allineati a quanto indicato nelle linee guida raccomandate dall’Agenzia per le ONLUS e dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili; sono stati quindi applicati gli schemi di bilancio ed i criteri di classificazione delle voci di bilancio previsti da tali raccomandazioni.

Il Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle vigenti norme di legge e comunque in osservanza dell’art. 2426 C.C.. I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati alle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs.139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, per quanto applicabili ad una Organizzazione non avente scopo di lucro. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall’O.I.C. nella versione emessa il 22 dicembre 2017 e successivi aggiornamenti.

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – Le attività finanziarie – costituite da titoli obbligazionari, titoli di Stato ed azioni derivanti dall’impiego temporaneo di parte della tesoreria – sono valutate al valore nominale.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	20 %

Per gli acquisti dell’esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

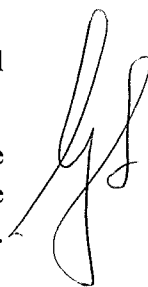
Patrimonio netto – È formato dal patrimonio libero, che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere, e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007 in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. È pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.



3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2020 è così composto:

	31.12.2020	31.12.2019
Conti correnti bancari	1.104.935	1.271.141
Conto corrente postale	17.187	9.037
Totale Banche	1.122.122	1.280.178
Denaro o valori in cassa	310	282
Totale Cassa	310	282
Totale Disponibilità liquide	1.122.432	1.280.460

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2020.

Rispetto al precedente esercizio, le disponibilità liquide sono diminuite di Euro 158.028. Per il dettaglio sulla generazione/assorbimento della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 173.516 (Euro 133.620 al 31 dicembre 2019), sono relativi:


- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 110.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 15 marzo 2021 a favore della Federazione Alzheimer Italia;
- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 63.516, relativo al costo di due lavoratori, assunti dalla Federazione Alzheimer Italia ma che prestano la loro attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 22.712 (Euro 22.848 al 31 dicembre 2019), derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi, sostenuti interamente dall'Associazione, sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2020 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2020	% di riaddebito 2020	Importo riaddebitato 2020
Affitti e spese	20.806	67	13.940
Energia elettrica	1.293	67	866
Spese telefoniche	8.347	67	5.593
Pulizia uffici	3.453	67	2.313
Totale	33.899		22.712



5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 15.144 (Euro 5.914 al 31 dicembre 2019) comprendono:

- Quote associative e di affiliazione non ancora incassate alla data del 31 dicembre 2020 per Euro 8.815;
- Nel corso dell'anno 2020 la Federazione ha ricevuto una quota dell'eredità Marisa Sacchi. Il credito di Euro 1.900 è relativo alla quota a carico dell'altro erede per le spese funerarie, anticipate dalla Federazione.

- Crediti per euro 4.411 relativi ad un convegno i cui costi sono stati sostenuti nel 2020, ma che a causa dell'emergenza sanitaria è stato poi annullato. I rimborsi connessi avverranno nell'esercizio successivo.
- Crediti nei confronti dell'erario per Euro 18.

6. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi pari ad Euro 2.334 (Euro 2.977 al 31 dicembre 2019) comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al mensile Vita;
- Euro 82 derivanti dal risconto del costo per la manutenzione degli estintori;
- Euro 334 derivanti dal risconto del costo per dominio del sito;
- Euro 43 derivanti dal risconto del costo sostenuto per il canone di assistenza della fotocopiatrice

7. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 4.799 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

La quota di ammortamento dell'anno 2020 corrisponde ad Euro 0, mentre il fondo ammortamento relativo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 4.799, invariato rispetto al 31 dicembre 2019. Nel 2018 infatti il bene ha esaurito le quote di ammortamento.

La voce include il valore dei mobili relativi ad una sala riunioni e ad una *reception*, iscritto al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Pennechi ricevuta in esercizi precedenti.

La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "*The Benvenuto Club of Milan*", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

8. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 3.000 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

La quota di ammortamento dell'anno 2020 corrisponde ad Euro 0, mentre il fondo ammortamento relativo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 3.000. Nel 2019 il bene ha esaurito le quote di ammortamento.

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009.

9. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico delle macchine elettroniche al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 9.548 (Euro 10.456 al 31 dicembre 2019) variato rispetto al precedente esercizio per effetto della dismissione di una fotocopiatrice e il conseguente acquisto di una nuova fotocopiatrice.

Il relativo fondo ammortamento (Euro 5.435 al 31 dicembre 2020) ha subito un incremento per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio (Euro 623) e, parallelamente, ha subito un decremento per effetto della dismissione del bene sopra indicato (Euro 5.400).

Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da *computer*, stampanti, fotocopiatrici e sistemi di rete.

10. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516,46 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti.

Il costo storico ed il relativo fondo, ammontano ad Euro 4.795.

11. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni precedentemente descritte sono pari, nel complesso, ad Euro 18.029 al 31 dicembre 2020 (Euro 22.806 al 31 dicembre 2019).

Il decremento di Euro 4.777 è dovuto principalmente alle dismissioni dell'anno commentate nei precedenti paragrafi.

12. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da titoli di investimento.

Il complessivo importo di euro 100.000 relativo a Titoli di Investimento rappresenta il controvalore di titoli di Stato BTP "Futura" acquistati nel corso dell'esercizio mediante impiego di liquidità generata dalla raccolta fondi.

13. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 11.582 (Euro 11.201 al 31 dicembre 2019), e si attestano in linea con i debiti al 31 dicembre 2019. Tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

14. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 60.000 (Euro 60.000 al 31 dicembre 2019), è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2021 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica – iniziata nel 2010 – sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello ed a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani.

Per l'anno 2021, il Consiglio Direttivo del 22 febbraio 2021 ha confermato l'erogazione del contributo di Euro 60.000 da destinare allo sviluppo del progetto "Il vaso dei ricordi", che ha lo scopo di valutare l'efficacia dell'uso dei "vasi della memoria" quale strumento di reminiscenza. Si segnala che il debito verso la Fondazione Golgi relativo al contributo appostato nel bilancio 2019, per Euro 60.000, è stato onorato nel mese di aprile 2020.



15. DEBITI VERSO DIPENDENTI

I debiti verso dipendenti ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 14.098 (Euro 14.094 al 31 dicembre 2019) e sono costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, ROL e quattordicesima e risultano in linea con gli stessi debiti indicati nel bilancio al 31 dicembre 2019.

16. DEBITI DIVERSI

I debiti diversi ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 10.909 (Euro 11.039 al 31 dicembre 2019) e sono costituiti dai debiti verso erario per ritenute su lavoro dipendente per Euro 5.198 e a debiti verso istituti previdenziali per Euro 5.711.

17. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce, pari ad Euro 155 (Euro 310 al 31 dicembre 2019) si riferisce ad una quota annuale di affiliazione ricevuta nel corso del 2020 ma di competenza dell'esercizio successivo.

18. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 1.01.2020	70.827
Imposta sostitutiva	(181)
Accantonamento dell'esercizio	7.371
Saldo al 31.12.2020	78.017

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31 dicembre 2020.

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad Euro 7.371, di cui Euro 3.595 sono stati riaddebitati ad Associazione Alzheimer in forza di quanto stabilito in sede di riunione del Consiglio Direttivo del 15 marzo 2021 relativamente alle spese per i dipendenti che prestano congiuntamente servizio presso entrambe le entità.



19. PATRIMONIO NETTO

Si segnala che il Consiglio del 21 novembre 2019 ha deliberato di destinare l'eventuale avanzo di gestione dell'esercizio 2019 di Euro 83.475, al Fondo Attività Istituzionale. Si è quindi proceduto in data 16 settembre 2020 alla movimentazione contabile. Per effetto della delibera il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 risulta variato rispetto all'esercizio precedente, come segue:

Saldo al 31 dicembre 2019	1.098.486
Giroconto avanzo esercizio 2019 al Fondo Attività Istituzionale	(83.475)
Avanzo di gestione dell'esercizio 2020	7.169
Saldo al 31 dicembre 2020	1.022.180

Si rammenta che il Fondo vincolato per decisione degli organi sociali per la costituzione della Fondazione Alzheimer, che fa parte del patrimonio netto, ammonta a euro 300.000, come da delibera del 24 marzo 2017 del Consiglio Direttivo.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 comprende principalmente le seguenti donazioni al lordo degli utilizzi verificatisi nel corso degli anni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010;
- Euro 150.200 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo al *de cuius*; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000, la seconda di Euro 23.100 destinate all'associazione.

20. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 13.715 (Euro 13.560 al 31 dicembre 2019), include per Euro 10.000 le quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione; per Euro 3.565 le quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate e per Euro 150 le quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300. Dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.

Tali quote vengono rilevate tra i proventi dell'esercizio per competenza.



21. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 77.448 (Euro 230.211 al 31 dicembre 2019), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura.

Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

22. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari ad Euro 3.077 (Euro 1.375 al 31 dicembre 2019), è costituita dalla devoluzione della quota residua dovuta allo scioglimento di una Associazione locale e dai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative).

23. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 1.592 (Euro 1.744 al 31 dicembre 2019), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari.

24. CONTRIBUTO PROGETTO RECAGE

La voce pari ad Euro 13.424 (Euro 0 al 31 dicembre 2019) accoglie la quota di un contributo ricevuto per la partecipazione della Federazione ad un progetto finanziato dalla Commissione Europea su come meglio soddisfare le esigenze delle persone affette da demenza con gravi disturbi comportamentali.

Le spese relative sostenute ammontano ad Euro 2.789 (Euro 8.763 al 31 dicembre 2019) e sono state riportate nel prospetto delle spese al 31 dicembre 2020.

25. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 15 marzo 2021 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano; quest'ultimo ha disposto l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 110.000 (Euro 70.000 al 31 dicembre 2019) alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

26. SOPRAVVENIENZE ATTIVE

La voce pari ad Euro 1.381 (Euro 827 al 31 dicembre 2019), include Euro 1.301 relativi alla prima rata di acconto per l'anno 2020 dell'IRAP che è stata cancellata secondo le disposizioni previste dall'art. 24, DL 34/2020 (Decreto Rilancio) in tema di misure fiscali atte a contenere il periodo di crisi pandemica, Euro 15 relativi al saldo IRAP dell'anno 2019 anch'esso cancellato per effetto del Decreto Rilancio ed Euro 65 relativo ad un residuo rimborso di imposte dell'anno 2015 riferito all'eredità Gallese Anna Maria.



27. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 71.246 è così composto:

Voce	2020	2019	Variaz. %
Salari e stipendi	45.665	45.988	-1
Contributi	13.978	14.075	-1
Quota TFR	3.776	3.825	-1
Collaborazioni	7.827	13.628	-42
Totale	71.246	77.516	-8

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, rappresentato al netto del riaddebito del 50% degli stessi all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto entrambi ricoprono la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine, la voce Collaborazioni risulta essere pari alle spese per consulenze legali.

28. AFFITTI, ENERGIA, TELEFONO E PULIZIA UFFICI

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

29. STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 1.297 è aumentata rispetto all'esercizio precedente, nel quale la voce ammontava a Euro 581.

30. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 11.073 (Euro 10.278 al 31 dicembre 2019) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe, per la predisposizione della dichiarazione dei redditi e agli onorari per la revisione al bilancio 2020.

31. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 5.385 (Euro 5.403 al 31 dicembre 2019), include Euro 1.320 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europe, Euro 2.103 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer's Disease International, Euro 1.000 di quota associativa per la Federazione Cure Palliative ed Euro 962 relativi ad altre quote associative.

32. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La voce, pari ad Euro 41.332 (Euro 33.577 al 31 dicembre 2019) è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al mensile Vita, costi direttamente connessi alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo e delegati a convegni e congressi in ambito internazionale e nazionale organizzati prevalentemente dalle varie Associazioni Alzheimer. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costo
Notiziari e spese invio	9.186
Abbonamento Vita	7.500
DFC	9.860
Materiale per associazioni	10.218
Congressi e Convegni	949
Stampati e traduzione strumenti istituzionali	2.233
Varie	1.386
Totale costi attività istituzionali	41.332

33. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 623 (Euro 350 al 31 dicembre 2019), si riferisce agli ammortamenti sulle macchine elettroniche.

34. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 414 (Euro 453 al 31 dicembre 2019), comprende le ritenute sugli interessi attivi bancari.

35. EREDITA' SACCHI

La voce pari ad Euro 3.400 (Euro 0 al 31 dicembre 2019) si riferisce a costi legali, notarili ed accessori sostenuti a fronte di una eredità ricevuta nell'anno 2020.

36. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 3.249 (Euro 3.253 al 31 dicembre 2019) sono relative all'IRAP.

37. FONDO ONERI PER PROGETTI DA REALIZZARE

Il fondo oneri per progetti futuri da realizzare ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 197.886 (Euro 134.410 al 31 dicembre 2019).

Nel corso dell'esercizio 2020, con delibera del Consiglio Nazionale del 21 novembre 2019, l'utile dell'esercizio 2019 pari a Euro 83.475 è stato destinato al fondo per attività istituzionali; è stato inoltre utilizzato nella misura pari alle attività istituzionali realizzate nel corso del 2020 per Euro 42.000 e quindi reintegrato per Euro 22.000 (si veda Nota 17). Pertanto, a seguito della movimentazione intervenuta, il fondo attività istituzionali ammonta ad Euro 197.886.

Poiché lo scopo istituzionale della Federazione è la promozione e la diffusione di ogni informazione legata alla malattia d'Alzheimer, l'incremento è volto a garantire più risorse per questo fine.

